

ROTARY CLUB CASTELLAMMARE DI STABIA

BOLLETTINO



A. 2006/2007 - N. 1
MARZO - GIUGNO 2007



**DISTRETTO 2100 - ITALIA
ROTARY CLUB
CASTELLAMMARE DI STABIA**

BOLLETTINO
ANNO ROTARIANO 2009-2010
N. 3
MARZO - GIUGNO 2010

*Pubblicazione riservata
ai soci rotariani*

Commissione Bollettino del Club
G. de la Torre, G. Amato, G. Giacobbe
Assistenti editoriali e grafica: nessuno
P. Marchese, G. E. Talamo, G. de la Torre
G. Giacobbe, A. Giacobbe

**ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2100 ITALIA**
Governatore: Francesco Saccone



Motto del Governatore:
"Sogna, Progetta, Realizza"

*In Copertina: La rete del Rotary con particolari dati da
Presidenza, Segreteria e Amministrazione. Una illustrazione*

Visita il sito del Club:
www.rotarystabia.it

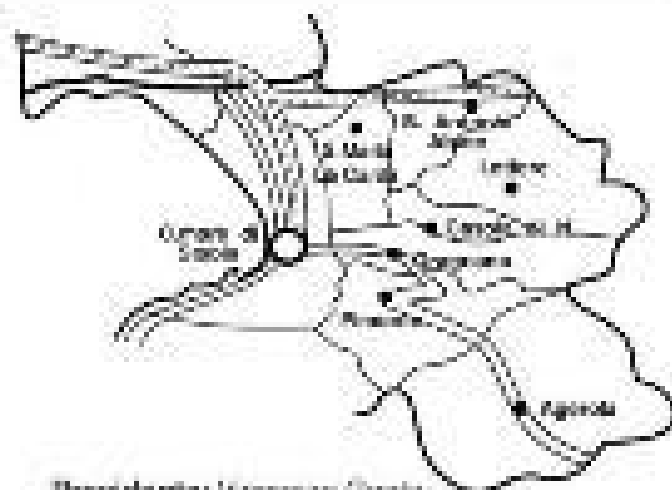


**ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2100 - ITALIA**

CLUB DI CASTELLAMMARE DI STABIA
Anno di Fondazione: 1955

Club Fondati:
Torre del Greco - Comuni Vesuviani (1977)
Pompei - Opioni - Vesuvio Art (1980)
Isola di Capri (1982)
Somerno (1981)

Club Padrino: Rotariani e Interact
Club Gemello: Neri (2120)
Club Gemello: Rovani (Finlandia)



Presidente: Vincenzo Gasta
Segretario: Lucia Guarnaccia
Tesoriere: Donatella Lupo
Prefetto: Francesco Martucci
Del. Interact: Umberto Giacobbe

Riunioni:
Hotel Stabia - Corso Vittorio Emanuele n° 110
80053 Cammare di Stabia - +390815722577

Carissimi amici,

desidero chiudere quest'anno rotariano con la stessa concisione che spero abbia caratterizzato gli atti dell'incarico che avete voluto affidarmi.

Ringrazio, quindi, tutti Voi per aver voluto condividere le linee programmatiche che ebbi ad indicare nel mio discorso del 26 giugno 2009:

- rilancio dei rapporti amicali tra i soci e cura delle relazioni con i nostri "partner in service";*
- conduzione economica rigorosa ed ottimizzazione delle risorse;*
- assiduità alle riunioni, fondamentale per il buon funzionamento e la solidità del Club;*
- coinvolgimento di tutti i soci nelle attività di "produzione di servizio";*
- continuità e pluriennalità della programmazione.*

Abbiamo amorevolmente tenuto il Rotary nelle nostre mani ed il Presidente Kenny ce ne ha dato atto nella sua attestazione di merito.

Abbiamo sognato, progettato e realizzato ed il Governatore Socievole ci ha premiato per questo.

Abbiamo cercato di essere più che sembrare: dando rilievo alle cose essenziali e tralasciando quelle di minor conto, abbiamo raggiunto insieme tutti gli obiettivi primari che ci eravamo prefissati.

Abbiamo avuto momenti significativi ed emozionanti, abbiamo premiato e siamo stati premiati.

Abbiamo registrato numerosi successi anche se potevamo fare meglio.

Abbiamo tralasciato qualche progetto: lo concretizzerà, se vuole, la prossima Dirigenza.

La peculiarità di quest'anno è stata, a mio avviso, la continua tensione emotiva orientata



al recupero delle vocazioni fondanti del Rotary, ovvero la vocazione alla leadership, la vocazione ad essere punto di riferimento etico per la società, la vocazione ad orientare le Istituzioni da posizioni apicali.

Ed in questo il Club sembra godere anche dell'attenzione dell'Amministrazione cittadina che ha mostrato di considerare il Rotary come una risorsa, chiamando suoi rappresentanti ad occupare posti chiave nella nuova Giunta comunale.

La ricerca, il recupero ed il riconoscimento della leadership del Club consente di ridefinirne il ruolo sia nella società civile che nei rapporti con i Club partner in service ai quali delegare tutta la progettualità assistenziale, di beneficenza e di diretto impatto sul territorio, riservando ai ruoli apicali dei soci del Rotary la rinnovata funzione originaria di stimolo positivo delle Istituzioni.

Auspico che tutto ciò rappresenti un buon seme da cui germogli una buona pianta.

Un caro abbraccio a tutti.

Vincenzo



Conviviale del 4 Marzo 2010

La valutazione del merito creditizio delle aziende

Relatore: Raffaele Aruta

Luogo: Hotel Stabia

Presidente: Vincenzo Gaeta

Segretario: Lucio Buonocore

Soci presenti: M. Afeltra, G. Amato, V. Amelina, G. Arienzo, V. Arienzo, R. Aruta, U. Caccioppoli,

A. Carosella, G. Clemente, U. Criscuolo, G. de la Ville sur Illon, E. Di Lorenzo, F. Di Somma, V. Gaeta, E. Talarico.

Ospiti dei soci: di V. Arienzo: la sorella Maria Fortuna.

Soci presenti: 15 Percentuale di presenza: 28

*I*l brillante relatore ha fornito all'attento uditorio un quadro generale delle principali linee guida nella valutazione del merito creditizio delle aziende, che riguardano: l'esame delle fonti di rimborso, l'utilizzo dei rating nei processi di valutazione (coerentemente con i principi fissati dal Comitato di Basilea), l'automatizzazione del processo di concessione (pratica di fido).

L'analisi delle fonti di rimborso si basa sulle valutazioni

1. del cliente da affidare,
2. dell'operazione da finanziare,
3. delle garanzie a sostegno.

La combinazione dei giudizi espressi sulle fonti di rimborso "cliente" ed "operazione" conduce a formulare la valutazione complessiva del "rischio primario". Se il giudizio sul cliente è negativo, la valutazione del rischio primario è negativa, qualunque sia l'esito dell'esame operazione.

Se l'esame delle fonti di rimborso primarie dà esito parzialmente positivo, si determina la necessità di procedere all'acquisizione di una garanzia a maggior presidio del rischio.

1. L'analisi del cliente

L'analisi del cliente è innanzitutto quantitativa, per verificare la capacità dell'impresa di generare nel tempo flussi di cassa adeguati a garantire il servizio del debito e remunerare il capitale di rischio, mantenendo un'equilibrata struttura patrimoniale, finanziaria e reddituale.

Essa si effettua attraverso un'analisi storica di bilancio ed una previsionale. La prima consiste nell'esame della situazione patrimoniale/finanziaria ed economica, sulla base di contrapposizioni tra singole classi di impieghi e fonti, in modo da consentire un'analisi approfondita della politica aziendale. Esempi di aree di indagine sono il Leverage, il Netgearing, il Margine di struttura (primario e secondario), l'Autofinanziamento ante gestione finanziaria ed imposte. L'analisi è effettuata su un arco di tempo significativo e l'interpretazione delle informazioni è svolta considerando il prospetto nel suo complesso. L'esame degli indicatori di bilancio è interpretato nell'evoluzione mostrata in vari anni.

La seconda consiste nell'esame dell'evoluzione futura dell'impresa attraverso la stima dei dati prospettici dell'impresa stessa (indicatori di bilancio, saldi finanziari e dati qualitativi). In presenza di preventivo finanziario fornito dall'azienda è in genere possibile verificarne la coerenza effettuando le cosiddette analisi "sotto stress". La lettura degli elaborati prodotti viene effettuata con gli stessi criteri interpretativi utilizzati in sede di analisi storica.



Dall'analisi quantitativa si passa quindi a quella qualitativa, al fine di verificare la capacità imprenditoriale e manageriale di governo dell'impresa, il settore di riferimento ed il posizionamento dell'azienda.

Viene quindi espresso un giudizio sulla capacità degli esponenti aziendali (proprietà e management) di garantire lo sviluppo futuro dell'azienda; sull'assetto societario (conduzione e controllo); sulla capacità professionale ed il grado di coesione di soci, azionisti e management; sulla struttura ed organizzazione aziendale; sull'appartenenza ad un gruppo industriale; ecc; nonché sull'andamento del settore economico di riferimento e sul posizionamento dell'azienda al suo interno. Si cerca cioè di individuare i "fattori critici di successo" e gli elementi negativi (eccessivi livelli di concentrazione delle vendite e degli acquisti nonché la presenza tra i mercati di sbocco di aree ad elevato grado di rischio).

Ulteriori elementi di giudizio vengono infine ricavati dalla Centrale rischi (servizio accentrato di informazioni gestito dalla Banca d'Italia, che consente alle Banche di conoscere le posizioni debitorie che i clienti hanno presso altre banche), dall'andamento precedente della relazione e dalle statistiche dei rapporti in essere.

2. L'analisi dell'operazione

Questa analisi serve a valutare la congruità della destinazione e della modalità di rimborso del fido stesso, inteso come complesso dell'appoggio creditizio concesso all'azienda.

La destinazione del fido è congrua se lo stesso è finalizzato al finanziamento di operazioni che potenzialmente contribuiscono a generare ricchezza e non alterano nel tempo gli equilibri patrimoniali e finanziari dell'azienda; e se la tipologia di finanziamento è connessa alla tipologia di esigenza (circolante o investimenti fissi).

Le modalità di rimborso vengono invece valutate in relazione alla qualità del portafoglio crediti dell'impresa (vendite concentrate o frazionate sui clienti), alla canalizzazione di flussi di lavoro che consentano un'adeguata rotazione degli utilizzi, al grado di tutela giuridica presente nelle operazioni di incasso crediti.

Dalla combinazione del giudizio sulle variabili "destinazione" e "modalità di rimborso" del fido si origina il giudizio finale sulla fonte di rimborso "operazione" (piena, attenuata o assente).

3. L'analisi delle garanzie

Si effettua attraverso l'esame dell'idoneità del profilo giuridico del garante e della congruità della garanzia stessa. L'inidoneità del primo conduce in ogni caso ad una valutazione di inadeguatezza della garanzia reale quale fonte di rimborso. Il profilo giuridico del garante si definisce congruo se non sussiste il rischio di annullamento della garanzia per motivi formali o sostanziali (p.e. conflitto di interessi, mancanza di poteri del firmatario dell'atto, etc.). La garanzia si definisce congrua se non presenta un'elevata rischiosità del garante (p.e. età avanzata, assoggettabilità a procedure concorsuali, etc.) e se risulta adeguata in rapporto all'entità del fido.

Il relatore ha continuato parlando dell'utilizzo dei rating nei processi di valutazione e del nuovo accordo internazionale sui requisiti patrimoniali delle banche, c.d. Basilea II, in base al quale le banche dei paesi aderenti dovranno accantonare quote di capitale proporzionali al rischio derivante dai vari rapporti di credito assunti, valutato attraverso lo strumento del "rating". Al crescere del rischio aumenta la misura del capitale di cui la banca deve disporre, quindi per la banca (e di conseguenza per il cliente) cresce il costo. Le banche dovranno classificare i propri clienti in base alla loro rischiosità, misurandola attraverso procedure di rating sempre più sofisticate.

Il nuovo Accordo di Basilea persegue due finalità:

- consentire alle banche che sono in grado di individuare, determinare e misurare nel miglior modo possibile i rischi dell'attività bancaria, di poter beneficiare di un sistema di protezione più sensibile all'effettiva rischiosità del proprio attivo;
- mantenere inalterato il livello attuale di capitale regolamentare nel Sistema, differenziandolo tra le banche, premiando quelle con i portafogli di migliore qualità e penalizzando le meno virtuose.

I punti fondamentali del nuovo accordo, che dovrebbero contribuire alla sicurezza ed alla stabilità dei sistemi finanziari, sono basati su requisiti minimi di capitale e su un processo di revisione, certificazione e validazione da parte dell'Organo di Vigilanza nazionale.

Per quanto riguarda infine l'automatizzazione del

processo di concessione (pratica di fido), il Comitato di Basilea permette alle banche una scelta fra due metodi per calcolare i loro requisiti patrimoniali in relazione al rischio di credito, uno che misura il rischio con procedimento standard, l'altro, ferma restando l'approvazione delle Autorità di Vigilanza, che permette alle banche di utilizzare i propri sistemi di valutazione (internal rating).

Il nuovo approccio, basato sui rating interni (irb), si fonda su sei classi di esposizione: 1) amministrazioni centrali e banche centrali; 2) intermediari vigilati; 3) imprese; 4) strumenti di capitali; 5) posizioni verso cartolarizzazioni; 6) altre attività; per ogni classe di esposizione, prevede un insieme specifico di elementi di rischio e ponderazioni; richiede l'approvazione da parte dell'autorità di vigilanza in merito al rispetto dei requisiti minimi; perviene ad un rating che da un lato misura la rischiosità del singolo cliente, dall'altro determina il capitale economico assorbito e, in accordo con i principi di Basilea, il requisito patrimoniale di vigilanza.

Il sistema fornisce la valutazione di vicinanza dell'impresa ad un campione o all'altro ed elabora una serie di rating ai quali vengono associate specifiche categorie di rischio (1=sicurezza elevata; 5=vulnerabilità; 9=rischio molto elevato).

Le valutazioni sono estese anche al bilancio consolidato, per valutare l'appartenenza ad un gruppo, con particolare riferimento alla capogruppo che, nella maggior parte dei casi, ha funzioni di indirizzo strategico e di controllo.

La sintesi determina una ripartizione di classi di merito del credito, per ciascuna delle quali è stimata una "probabilità di default", ossia la probabilità che una controparte passi a portafoglio problematico in un arco temporale (un anno), determinando, a meno del recupero, una perdita economica per la banca.

In conclusione, con Basilea II il costo del denaro è strutturalmente legato al rating e, quindi, in primo luogo al bilancio. E' vero che il costo del denaro dipende anche da altri fattori (forma tecnica del credito, durata, esistenza di garanzie ecc.), ma il bilancio incide sul rating e quindi sul costo del denaro. Ma è anche vero che il costo del denaro, a sua volta, incide sul rating.

Come si spezza questo circolo? Aumentando i mezzi propri; raggiungendo un adeguato grado di indebitamento bancario; spostando il debito verso forme tecniche più coerenti e meno care; sostenere l'indebitamento con adeguate garanzie.





Interclub 9 marzo 2010

La Metropolitana Regionale in Campania e le vie del mare: una realtà che sta cambiando il nostro modo di vivere

Luogo: Miglio d'Oro Park Hotel - Ercolano

Presidente: Vincenzo Gaeta

Segretario: Lucio Buonocore

Club organizzatori: Ercolano Centenario, Castellammare di Stabia, Ottaviano, Pompei Oplonti, Torre del Greco.

Relatori: Anna Donati, D.G. ACAM Azienda Campana Mobilità; Alessandro Rizzardi, A.U. Ente Autonomo

Volturino-Holding dei Trasporti Regionali; Riccardo Mercurio, Prof. Organizzazione Aziendale Federico II, Bruno Spagnuolo, A.U. Circumvesuviana, Ferdinando Gambardella, Direttore Trasporto Regionale Campania Trenitalia, Paolo Romanello, Direttore Ente Ville Vesuviane, Arturo Borrelli, Direttore Operativo Circumvesuviana. **Moderatore:** Antonio Sarnataro, già D.G. Circumvesuviana.



*I*nteressantissimo interclub, su un tema di straordinario interesse, quello organizzato dagli amici di Ercolano, per fare il punto sul settore dei trasporti in Campania, nel quale la nostra Regione è - almeno una volta - all'avanguardia.

Per il nostro Club erano presenti, insieme al Presidente Gaeta, Vincenzo Amelina, Vincenzo Arienzo, Pasquale e Mercedes Aurilia, Antonio Carosella, Gianni de la Ville, Francesco Di Somma, Franco Martucci, Vincenzo Mercurio, Salvatore Iovieno.

Dopo i saluti di rito del Presidente del Club di Ercolano, Raffaele De Felice, a nome di tutti i Club organizzatori, ha introdotto i lavori il moderatore ing. Sarnataro, sottolineando che il sistema dei trasporti è integrato e deve quindi essere visto come un *unicum*, che ha un diretto impatto sulla realtà ambientale e sulla qualità della vita degli abitanti di un territorio.

Ha preso poi la parola la dott.ssa Donati che, dopo aver sottolineato che in Campania le emissioni di CO2

sono inferiori alla media italiana (maggiori naturalmente nelle province dove ci sono meno ferrovie e metropolitane), ha fornito i numeri, molto significativi, del Progetto Metropolitana Regionale: 54 nuovi Km di ferrovia, 100 nuove stazioni di cui 39 già realizzate e 30 in costruzione, costi di 9.140 milioni di € di cui 3.115 già spesi e 2.525 in cantiere, 444 milioni di € per 94 nuovi treni, 236 milioni di € per 853 nuovi bus. Il metrò del mare trasporta oltre 200.000 passeggeri all'anno, il traffico crocieristico è passato da 400.000 passeggeri del 2000 a 1.200.000 nel 2008, il numero dei posti barca è secondo solo a quello della Liguria. Ma il dato sicuramente più significativo è quello dei biglietti di Unico Campania, il sistema di bigliettazione unica creato in Campania e con pochi esempi al mondo, che consente al 43% dei cittadini campani di usare il mezzo pubblico contro il 27% del resto d'Italia. Su 5.600.000 abitanti, ogni giorno 1.555.000 cittadini utilizzano Unico Campania per i loro spostamenti.

L'ing. Rizzardi ha spiegato che l'Ente Volturno è il braccio operativo della Regione Campania, proprietario di tutte le ferrovie non dello Stato e coordinatore degli investimenti. Ha ricordato la realizzazione della linea Piscinola-Aversa in soli 6 anni, l'aumento del 35% dei passeggeri dal 2000 al 2007, ha sottolineato che la Campania è prima in Italia per gli investimenti effettuati e che la rete è cresciuta negli ultimi anni del 60% contro il 25-30% del resto d'Italia. I problemi - ha concluso - il relatore non derivano quindi dagli investimenti, ma dai costi di gestione: l'introito dei biglietti (a costo politico) copre infatti solo un terzo dei costi e qualsiasi discorso per ridurre questi ultimi tocca l'occupazione.

Il Prof. Mercurio ha illustrato i risultati di una ricerca effettuata dall'Università di Napoli su un campione di 31 stazioni, per capire il grado di informazione, sicurezza, accessibilità delle medesime. La ricerca ha evidenziato una buona sicurezza ma una notevole carenza informativa sulle mappe, sul costo dei biglietti, sulle stazioni, sui parcheggi, ecc. Inoltre, le segnalazioni, ove esistenti, non sono omogenee. A tal proposito, ha ricordato la lodevole iniziativa del Gruppo Partenopeo del Rotary, che il 20 aprile 2010 presenterà la cartina della Metropolitana Regionale, con scelta uniforme di loghi, colori, caratteri, ecc.

L'ing. Borrelli, dopo aver tracciato una breve storia della Circumvesuviana, ha fornito dati molto significativi su questa fondamentale linea della provincia di Napoli, che trasporta attualmente circa 125.000 persone al giorno per oltre 40 milioni di viaggiatori all'anno e che ha in atto un programma di ristrutturazione di ben 40 stazioni.

Il Dott. Spagnuolo, A.U. della Circumvesuviana, ha voluto invece sottolineare il cambiamento e la modernizzazione, che sono parte integrante del progetto voluto dall'Assessore Regionale Cascetta. La ferrovia è diventata azienda, per cui occorre mettere il cliente al centro del discorso, dare efficienza alle infrastrutture, curare l'immagine delle stazioni. Attualmente è in atto un progetto educativo che vede coinvolte 30 scuole della provincia di Napoli ed un'attività con i Comuni per concordare iniziative per migliorare la qualità delle stazioni. In particolare, sulla linea Napoli-Sorrento, grande attenzione è riservata alle iniziative turistiche.

L'ing. Gambardella, dopo aver ricordato che Trenitalia ha in Campania 812 treni al giorno che trasportano oltre 160.000 viaggiatori, ha indicato i principali obiettivi per i prossimi anni: raddoppiare la potenzialità, velocizzare i collegamenti, specializzare le linee, sincronizzare gli orari dei pullman con quelli dei treni delle FF.SS. Un notevole progresso è stato inoltre realizzato liberando il passante metropolitano dal passaggio degli Eurostar. Ha infine detto che la velocità dei treni sulla Napoli-Roma è la più alta d'Italia. Ha chiuso gli interventi l'arch. Paolo Romanello, Assistente del Governatore e Direttore dell'Ente Ville Vesuviane (122 ville che costituiscono nel loro insieme un importante sistema culturale), che, nel compiacersi per l'interesse ed il livello della manifestazione, ha espresso l'auspicio che un sistema di trasporti così efficiente ed evoluto possa favorire la mobilità dei cittadini, non solo per le quotidiane esigenze logistiche ma anche per scopi turistico-culturali.





Conviviale del 12 marzo 2010

Premio "Stabiesi illustri"

Relatore: Prof. Pasquale Gaeta

Luogo: Hotel Stabia

Presidente: Vincenzo Gaeta

Segretario: Lucio Buonocore

Soci presenti: M. Afeltra, G. Amato e sig.ra, V. Amelina, G. Arienzo, V. Arienzo e sig.ra, R. Aruta e sig.ra, L. Buonocore, U. Caccioppoli e sig.ra, A. Carosella, P. Cascone e sig.ra, G. Clemente, U. Criscuolo, G. de la Ville sur Illon e sig.ra, E. Di Lorenzo, G. Di Lorenzo, F. Di Somma e sig.ra, P. Di Somma, A. Elefante, N. Festino, E. Furno, V. Gaeta e sig.ra, P. Guida e sig.ra, S. Iovieno, D. Luongo, F. Martucci e sig.ra, C. Padula e sig.ra, P. Parmentola, A. Ruggiero, V. Ruggiero, R. Sabato e sig.ra, G. Scognamiglio, E. Talarico, A. Tirelli e consorte, A. Vingiani e sig.ra, A. Voza e sig.ra.

Ospiti del Club: L'Assistente del Governatore arch. Paolo Romanello; il dott. Massimo Massaccesi Past President del Club di Torre del Greco e sig.ra; la Presidente dell'Inner Wheel Sandy Arienzo; il dott. Bruno de Stefano Sindaco di C/Mare dal 1990 al 1992

e sig.ra; l'avv. Antonio Cascone Presidente del Circolo Nautico Stabia e sig.ra; il prof. Pasquale Gaeta e sig.ra; il dott. Giuseppe La Mura; il dott. Antonio Venditti; gli atleti: Giuseppe Abbagnale e sig.ra, Carmine Abbagnale e sig.ra, Giuseppe Di Capua, Francesco Esposito e sig.ra; il Presidente del Rotaract Massimiliano Pane con i soci Alessia Buonocore, Antonella Russo, Gianluigi Bavarese, Francesca Natale, Tullio Tartaglia, Simone Coppola, Gaetano Incarnato, Stefano Lombardi; la Presidente dell'Interact Fiorella Guida con i soci Antonia Amelina, Marina Falace, Sarah Sorrentino, Federica Parmentola, Francesco Parmentola, Roberto Sabato, Salvatore Ruggiero, Francesco Donnarumma, Giulio De Stefano, Andrea Serrentino, Salvatore Scarica, Fabio Nicolao.

Ospiti dei soci: di A. Elefante: il sig. Baldassarre Del Gaudio; di V. Gaeta: il fratello Giuseppe e sig.ra, le figlie arch. Valentina e avv. Simona.

Soci presenti: 35

Percentuale di presenza: 63

In un'atmosfera di festa e commozione ha avuto luogo la VII edizione del "Premio Stabiesi illustri", appuntamento tradizionale ed atteso, che ha visto quest'anno il prestigioso riconoscimento assegnato, per decisione unanime del Consiglio Direttivo, ai protagonisti dell'epopea del canottaggio cittadino stabiese.

La premiazione, che tradizionalmente è aperta al pubblico per evidenziare alla cittadinanza le eccellenze individuate, si è svolta questa volta con una formula più intima, non avendo i premiati certo bisogno di notorietà.

Il Club li ha voluti quindi accogliere e "coccolare" nel corso di una riunione conviviale, che ha avuto come relatore il prof. Pasquale Gaeta, fratello di Enzo ed all'epoca Presidente del Circolo Nautico Stabia, che, avendo vissuto in prima persona quell'irripetibile stagione di successi remieri, ha acconsentito a raccontare in pubblico quella storia sinora gelosamente custodita nella sua memoria.

Erano inoltre presenti il dott. Bruno De Stefano, all'epoca Sindaco della Città, che grandemente si impegnò, insieme al suo successore Prof. Catello Polito (assente per impegni fuori città), per sostenere con la mano pubblica gli sforzi del Circolo Nautico Stabia, e l'attuale Presidente del Club remiero, avv. Antonio Cascone.

Dopo il saluto ai convenuti, il presidente Enzo Gaeta ha voluto evidenziare che la premiazione di tutti coloro che cooperarono (atleti, dirigenti, medico sportivo, team manager) alle strepitose vittorie ottenute in uno sport particolarmente duro, è un atto dovuto di riconoscenza e gratitudine che testimonia come nella nostra città esistano spaccati degni di ogni considerazione che fanno bene sperare per il suo rilancio.



Il clou della serata si è avuto con la cerimonia di premiazione, con otto targhe ricordo, degli atleti Giuseppe, Carmine, Agostino Abbagnale, Francesco Esposito, del timoniere Giuseppe Di Capua, dell'allenatore dott. Giuseppe La Mura (che è stato anche tecnico della Nazionale italiana di canottaggio), del team manager Antonio Venditti (anche lui responsabile federale), del Presidente del Circolo Nautico Stabia Pasquale Gaeta.

Ed è stato proprio Pasquale, con emozione e passione, a ripercorrere una storia che ebbe il suo momento magico alle Olimpiadi di Los Angeles (1984) e Seul (1988) con le due medaglie d'oro conquistate dal *due con* di Giuseppe e Carmine Abbagnale e Peppiniello Di Capua, ma che si è dipanata attraverso 15 anni, nei quali gli atleti dello Stabia si sono collocati ai più alti vertici nazionali e mondiali, conquistando: 5 medaglie d'oro e due di argento



in cinque Olimpiadi; 16 medaglie d'oro in 20 campionati mondiali tra assoluti e pesi leggeri; innumerevoli partecipazioni e vittorie in gare internazionali; oltre 60 medaglie d'oro nei campionati italiani (juniores, assoluti e pesi leggeri) nonché un'infinità di altri successi in regate regionali e nazionali. Lo Stabia da solo ha vinto più di tutta la FIC dalla sua fondazione, tanto da essere insignito dal CONI della più prestigiosa onorificenza sportiva, la Stella d'Oro al merito sportivo.



Pasquale ha ricordato i difficili inizi, a partire da quando nel 1976 il dott. La Mura divenne l'allenatore del CNS, a causa delle solite ristrettezze economiche in cui il sodalizio versava, la mancanza di imbarcazioni moderne, le difficoltà per affrontare le costose trasferte, le prime gare con barche prestate dai Vigili del Fuoco di Salerno, i primi entusiasmanti successi in ambito regionale.

Poi le vittorie cominciarono a susseguirsi e nel 1980 gli Abbagnale furono convocati per la prima volta in nazionale, insieme al giovanissimo Ciccio Esposito nella categoria leggeri, ottenendo risultati sempre più brillanti.

Vennero così i successi mondiali dell'81 e dell'82, il terzo posto di Duisburg dell'83, il trionfo all'Olimpiade di Los Angeles dell'84; successo bissato, in modo ancor più eclatante a Seul, dove il giovanissimo Agostino vinse il titolo olimpico nel quattro di coppia.

Di pari passo con il successo degli Abbagnale e di Ciccio Esposito, proseguì quello del dott. La Mura, che dal 1993 al 2004 divenne il tecnico della nazionale di canottaggio riportando, con le sue intuizioni innovative



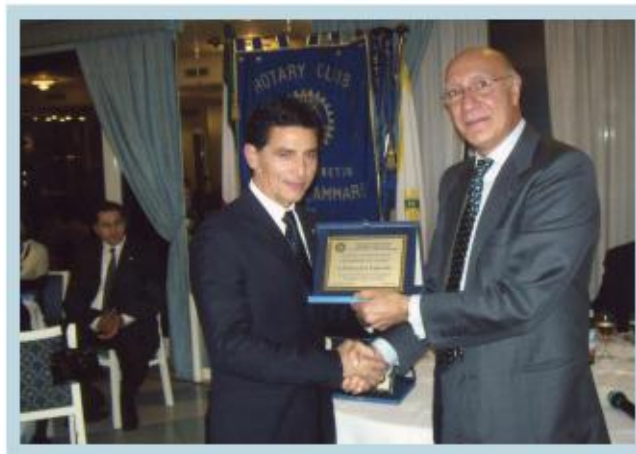
in tema di preparazione, una serie sorprendente di successi nelle varie categorie, come nessun allenatore al mondo può vantare: due ori, due argenti e quattro bronzi olimpici; 29 ori, 19 argenti e 20 bronzi mondiali, senza contare i mondiali juniores e quelli under 23. Tanto da essere nominato dalla FISA, il massimo organo del canottaggio mondiale, miglior tecnico mondiale per l'anno 2003.

Pasquale Gaeta ha infine sottolineato che, a distanza di anni da quell'irripetibile periodo, il Circolo stabiese prosegue, con la medesima passione e sotto la guida impareggiabile di Giuseppe Abbagnale, la sua





attività sportiva, potendo ora contare sulle sovvenzioni che provengono sia dalla Federazione sia dagli organi regionali, e potendo giovare dell'utilizzo del Palazzetto dello Sport costruito nella prima parte degli anni novanta, grazie anche ai successi degli Abbagnale. Sono tanti i campioncini in erba che stanno ben figurando nelle varie specialità, ed il futuro si presenta roseo, sotto la guida dell'attuale Presidente Antonio Cascone, che da anni è subentrato a Pasquale Gaeta ed ha saputo ben



contemperare le attività sociali con quelle sportive.

A conclusione della serata gli interventi di Giuseppe Abbagnale e del dott. La Mura che hanno ringraziato il Rotary stabiese per questa bella manifestazione a ricordo di un periodo d'oro del canottaggio stabiese, rivolgendo un saluto ed un abbraccio al Presidente Gaeta che seppe guidare il sodalizio, in quegli anni, con mano sicura, ponendo le fondamenta dei tanti successi che portarono Castellammare all'attenzione mondiale.

I nuovi Soci

Dario Luongo è nato il 14/10/1961 a Castellammare ove risiede. Allievo del Liceo "Plinio Seniore", è sposato con la dott.ssa Francesca Di Nardo ed ha un figlio di 9 anni, Erasmo. Insegna Storia del Diritto medievale e moderno e Storia della Giustizia civile e penale nella Facoltà di Giurisprudenza della "Parthenope" di Napoli.

Dopo gli iniziali studi sulle magistrature napoletane e sulla cultura giuridica meridionale, ha dedicato approfondite ricerche al pensiero politico dei giuristi d'Antico Regime. Oltre a numerosi articoli e a due libri, ha pubblicato volumi monografici dal 1993 ad oggi.

Viene ammesso per la classifica "Insegnamento universitario, Giurisprudenza".

Anna Rita Elefante è nata il 5/03/1983 a Castellammare di Stabia e risiede a Gragnano. Allieva del liceo Scientifico "Francesco Severi", laureata in Pluralismo e multiculturalità presso la Facoltà di lingue e letterature straniere dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli con il massimo dei voti, è amministratrice dell'Agenzia di Viaggi "Elefante Turismo e Viaggi S.r.l."

Coltiva una grande passione per il teatro. Iscritta alla F.I.T.A., Fondazione Italiana Teatro Amatori, è membro dell'Associazione Teatrale "Il Sotterraneo", con la quale ha partecipato a numerose rappresentazioni.

Viene ammessa per la classifica "Attività libere e professioni, Agenti".



Il Rotary va a cinema contro la polio

Luogo: Cinema Montil
Presidente: Vincenzo Gaeta
Segretario: Lucio Buonocore
Soci presenti: G. Amato e sig.ra, V. Amelina, V. Arienzo, L. Buonocore, A. Carosella, G. Centonze e

sig.ra, G. de la Ville sur Illon e sig.ra, E. Di Lorenzo, G. Di Lorenzo, V. Gaeta e sig.ra, S. Iovieno, D. Izzo, E. Talarico, A. Tirelli, A. Vingiani e sig.ra.
Ospite dell'Interclub: Il Governatore Francesco Socievole

A favore del Programma Polioplus si sono ritrovati al Montil di Castellammare i soci di ben otto club (Castellammare, Torre del Greco, Pompei-Oplonti, Ercolano Centenario, Sorrento, Ottaviano, Scafati Real Valle, Nola-Pomigliano) per una serata di beneficenza, con la proiezione in anteprima del film "Il mercante di stoffe" del regista Antonio Baiocco con protagonista maschile Sebastiano Somma, socio onorario del club stabiese, un attore che spende sempre la propria persona ed il proprio impegno a favore degli altri, in perfetto stile di vita rotariano.

Una serata del tutto particolare impreziosita dalla presenza del Governatore Socievole che nel porgere il saluto ai numerosi convenuti ha messo nel giusto risalto l'importanza che ha assunto, nel mondo intero, il Programma Polioplus.

Il Rotary avviò questa splendida iniziativa nel lontano 1985 ed è riuscito ad eradicare, per oltre il 95%, la Polio dal mondo, promuovendo una campagna di vaccinazione che ha interessato milioni di bambini. Ora - ha proseguito il Governatore - è necessario completare l'opera procedendo alla vaccinazione dei bambini che trovansi in paesi in guerra (vedi Afganistan, Pakistan, Nigeria e la stessa India). Bill Gates ha preannunciato di mettere a disposizione 255 milioni di dollari a patto che il Rotary, in tre anni, contribuisca con la stessa cifra. Le ultime notizie al riguardo sono positive dal momento che il nostro sodalizio ha già raccolto 115 milioni di dollari. L'obiettivo finale è quindi del tutto raggiungibile.

Il Rotary va al cinema contro la polio



giovedì 18 marzo 2010 ore 19,30

Cine-teatro Montil Castellammare di Stabia

PROIEZIONE DEL FILM IN PRIMA VISIONE

il Mercante di Stoffe



per la regia di Antonio Baiocco, con Sebastiano Somma, Emilia Garuccio e Marta Bifano. in coproduzione con il MIBAC (Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Roma). Interverranno il protagonista Sebastiano Somma, il regista Antonio Baiocco e la coprotagonista Marta Bifano.

Iniziativa a favore della campagna di vaccinazione contro la poliomielite nel mondo organizzata dai Clubs del Distretto 2100 Italia



Castellammare di Stabia
Ercolano Centenario
Nola -Pomigliano
Pompei-Oplonti, Sorrento,
Scafati Real Valle, Torre del Greco



NOW, MORE THAN EVER: STOP POLIO FOREVER.



A conclusione del suo intervento Socievole ha rivolto un ringraziamento ai club che hanno voluto organizzare questa manifestazione ed in particolare a Giulia Di Lorenzo, delegata per la Campania della Commissione distrettuale Polioplus, che si è prodigata per l'organizzazione della serata, con l'aiuto di Adele Tirelli e Amleto Vingiani.

Un ringraziamento particolare va naturalmente al regista Antonio Baiocco ed a Sebastiano Somma, che hanno permesso di proiettare, in prima assoluta nazionale, il loro bel film, felici di aver contribuito al successo di una manifestazione che si pone un obiettivo sociale di così alta rilevanza. A Sebastiano Somma il Club ha voluto consegnare un attestato per il suo impegno a favore della Campagna Polioplus.

Sebastiano, nostro socio onorario, con la solita modestia ha ringraziato per il riconoscimento, ma ha



tenuto a ripetere: "nulla di straordinario, mi è stato chiesto se era possibile proiettare il film per un contributo di solidarietà, mi sono informato sull'importanza del progetto del Rotary e nel mio piccolo ho cercato di rendere possibile l'iniziativa", aggiungendo a proposito di Castellammare "essere radicati alla propria terra, non dimenticare il passato, aiuta a vivere meglio il futuro".

E' seguita infine la proiezione del film che narra di un amore delicato ma assai contrastato tra un italiano (che è appunto il mercante di stoffe che opera nel Marocco) ed una musulmana già promessa ad un suo conterraneo. Una storia d'amore che, se pure ambientata nel lontano 1930, appare del tutto attuale portando a riflettere sulle implicazioni sociali ed umane di situazioni che ancor'oggi possono sfociare in tragedia, a causa delle incomprensioni tra uomini di diverse religioni.



ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2100 - Italia



Attestato di Riconoscimento
a
Sebastiano Somma

**IN SEGNO DI APPREZZAMENTO E RICONOSCENZA PER AVERE
CONTRIBUITO, CON IL SUO GESTO SOLIDALE, AL SUCCESSO
DELL'INIZIATIVA A FAVORE DEL PROGRAMMA POLIPLUS,
MIRANTE ALL'ERADICAZIONE DELLA POLIO DAL MONDO**

18 MARZO 2010

**RR.CC. di Castellammare di Stabia, Ercolano Centenario, Nola-Pomigliano
Pmpei-Oplonti, Scafati-Angri Realvalle, Sorrento, Torre del Greco**

Giulia Di Lorenzo
Commissione Polioplus per la Campania

Francesco Socievole
Governatore a.r. 2009/2010

Origini e peculiarità della gestualità napoletana

Relatore: Anna Rita Elefante

Luogo: Hotel Stabia

Presidente: Vincenzo Gaeta

Segretario: Lucio Buonocore

Soci presenti: M. Afeltra, G. Amato, V. Amelina, G. Arienzo, V. Arienzo e sig.ra, U. Caccioppoli, A. Carosella, P. Cascone, G. Centonze, G. Clemente, G. Cosentini, G. de la Ville sur Illon, G. Di Lorenzo, F.

Di Somma, A.R. Elefante, N. Festino, V. Gaeta e sig.ra, S. Lauro, D. Luongo, R. Sabato, A. Tirelli.

Ospiti del Club: Wally e Pamela Loats del R.C. di Belmont, Distretto Victoria 9780 Australia; la Presidente Inner Wheel Sandy Arienzo.

Soci presenti: 21

Percentuale di presenza: 38

*P*rima della conviviale, il Presidente ha salutato la dott.ssa Maria Luigia Casalengo, Presidentessa dell'Associazione bolognese DipiùDI, acronimo che sta per "Dignità più Diritti", che persegue finalità molto simili a quelle rotariane tanto da avere frequenti interscambi con il R.C. di Bologna, per cui, malgrado la lontananza, è ipotizzabile in prosieguo un approfondimento dei rapporti di reciproco interesse.

Si è poi intrattenuto sull'ultima versione della "Comunicazione - Dichiarazione di intenti" elaborata dalla Commissione per il Marketing Territoriale su questo argomento, che a maggio sarà oggetto di un'apposita Assemblea per fare il punto programmatico della situazione e proiettarne gli sviluppi in ambito pluriennale. Secondo lui, questo motivo "portante" dell'anno in corso e di quelli a venire ha bisogno di un ulteriore sforzo volitivo di tutta la famiglia sociale onde riaffermare con forza la posizione del Club rispetto a tutti i segnali di rinascita della nostra comunità. Il Club deve svolgere sempre più intensamente la sua funzione di stimolo delle Istituzioni, per cui è indispensabile aprire un franco dibattito tra i soci onde pervenire a risoluzioni largamente condivise che possano concorrere a chiarire, in ogni sede pertinente, il punto di vista del Rotary rispetto alla più profonda visione di sviluppo delle nostre comunità.

Il Presidente ha poi dato la parola ad Anna Rita Elefante, la più giovane consocia del nostro Club, che, laureata in Plurilinguismo e Multiculturalità presso l'Istituto Universitario Orientale di Napoli, ha esordito relazionando su di un argomento quanto mai originale "Origini e peculiarità della gestualità napoletana".

L'uso del linguaggio delle mani - ha iniziato la relatrice - è una caratteristica di tutti i popoli mediterranei e certamente una delle immagini oleografiche degli'italiani più note all'estero. Ma è all'ombra del Vesuvio che la comunicazione con i gesti assume le forme più eclatanti e bizzarre sino a sfiorare...l'arte.

Esistono scuole per il linguaggio delle mani? La pratica quotidiana è la maestra, giorno dopo giorno, a scuola, in famiglia, per strada ogni conversazione è accompagnata dall'azione esemplificativa delle mani e così, col tempo, si raffigurano le forme verbali, si arricchisce il vocabolario, si sottolineano le sfumature.



Il linguaggio delle mani - ha sottolineato ancora la relatrice - ha anche i suoi dialetti e non è difficile trovare nel territorio dell'antico Regno di Napoli abituali gesti in regioni diverse che indicano concetti perfettamente differenti. La gestualità napoletana è principalmente di tipo simbolico piuttosto che mimico. I gesti simbolici sono quelli che vengono compiuti per accompagnare un termine od una frase, sostituiscono la parola o addirittura l'alterano cambiandone completamente il contesto in cui viene espresso.

In pratica - ha concluso Annarita - oltre al linguaggio verbale, è noto anche il linguaggio non verbale fatto di segni e gestualità particolari.

La relazione della dott.ssa Elefante (corredata anche da molteplici esempi dimostrativi) ha suscitato notevole interesse tra i soci tutti.

Presenti alla conviviale due rotariani australiani, amici della consocia Giulia Di Lorenzo, che hanno recato il saluto del loro club di appartenenza.



Interclub del 18 aprile 2010

La storiografia giuridica tra continuità e rinnovamento

Relatore: Dario Luongo

Luogo: Ristorante "Il Tritone" di Massalubrense

Presidente: Vincenzo Gaeta

Segretario: Lucio Buonocore

Soci presenti: G. Amato e sig.ra, V. Amelina e sig.ra, R. Aruta e sig.ra, Centonze e sig.ra, G. de la Ville sur Illon e sig.ra, E. Di Lorenzo e sig.ra, G. Di Lorenzo G., F. Di Somma e sig.ra, N. Festino e sig.ra, V. Gaeta

e sig.ra, D. Luongo, F. Martucci e sig.ra, V. Mercurio e sig.ra, R. Sabato e sig.ra, C. Scala e consorte, A. Voza e sig.ra.

Ospiti dei Soci: di Amelina: sig.ra Antonella Mai; di de la Ville: ing. Giancarlo Marobbio e sig.ra.

Soci presenti: 16

Percentuale di presenza: 29

Si è svolto, presso il ristorante "il Tritone di Massalubrense" un simpatico interclub, al quale hanno partecipato non solo gli amici del Club di Costiera Amalfitana, organizzatori dell'evento, ma anche una nutrita rappresentanza del R.C. di Trezzano sul Naviglio, in gita nelle nostre terre.

Il nostro Club era presente con numerosi soci, giunti in loco con un pullman appositamente organizzato.

Dopo i saluti di rito dei tre Presidenti, il nostro neo-socio Dario Luongo, Docente di Storia del Diritto Medievale e Moderno e Storia della Giustizia Civile e Penale nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università



di Napoli Parthenope, ha intrattenuto gli ospiti con un'interessante relazione su "La storiografia giuridica degli ultimi decenni tra continuità e rinnovamento".

Il relatore ha avviato il suo discorso ricordando che la storiografia giuridica rivestiva già nel Medio Evo una notevole importanza ma fu nel 700 che ebbe una sua più omogenea codificazione.

Nella storiografia giuridica italiana non sono mancate negli ultimi anni, con un'intensità anche maggiore che negli altri paesi europei, le riflessioni ed i dibattiti a carattere metodologico, intrecciandosi con gli spunti e le osservazioni storiche sempre più frequenti tra gli stessi giuristi positivi.

Il problema della pratica della giustizia - ha proseguito Luongo - ha rappresentato un fattore centrale nello sviluppo della civiltà e della cultura del diritto in Europa.



La storiografia giuridica internazionale ha recentemente studiato anzitutto la dottrina giuridica che è uno straordinario luogo di sintesi tra cultura ed esperienze pratiche.

La funzione svolta dagli Istituti Giuridici nel gioco dell'economia e della politica, la citazione del diritto da parte dell'attività giudiziaria, l'intreccio dei casi, sono oggi - ha concluso Luongo - sotto la lente dei giuristi e mostrano la tendenza ad occuparsi sempre più delle fonti procedurali.

Lo scambio dei gagliardetti e l'impegno a reincontrarsi presto hanno concluso, dopo la ricca conviviale, la piacevole giornata fuori porta.



Incontro con la Scuola Militare Nunziatella La leadership e la sua genesi nell'età adolescenziale, in particolare il ruolo formativo delle scuole militari

Relatore: Col. Filippo Troise

Luogo: Hotel Stabia

Presidente: Vincenzo Gaeta

Segretario: Lucio Buonocore

Soci presenti: M. Afeltra, G. Amato e sig.ra, V. Amelina e sig.ra, G. Arienzo e sig.ra, V. Arienzo, R. Aruta e sig.ra, L. Buonocore, U. Caccioppoli e sig.ra, G. Centonze, G. Clemente e sig.ra, G. Cosentini e sig.ra, U. Criscuolo, E. Di Lorenzo, G. Di Lorenzo, F. Di Somma e sig.ra, A. Elefante, N. Festino, E. Furno, V. Gaeta e sig.ra, P. Guida e sig.ra, S. Lauro, A. Mannara, F. Martucci e sig.ra, P. Parmentola e sig.ra, A. Ruggiero, R. Sabato e sig.ra, M. Santoro e sig.ra, R. Scarselli e sig.ra, E. Talarico, A. Tirelli e consorte, A. Voza e sig.ra.

Ospiti del Club: Ass. Governatore arch. Paolo Romanello, socio onorario Gen. Giorgio Piccirillo e sig.ra, socio onorario Amm. Domenico Picone e sig.ra,

Gen. Sergio Bosco e sig.ra, Dott. Luigi Rossano e sig.ra, Avv. Camillo Irace e sig.ra, Vice Comandante Carabinieri Ten. Andrea Minella, Comandante Guardia di Finanza Cap. Girolamo Franchetti, Comandante Capitaneria di Porto Cap. Fr. Demetrio Antonio Raffa, Col. Filippo Troise della S.M. Nunziatella con gli allievi A. De Cesare, P. Caso, V. Lombardi D'Errico, I. Clemente, L. Nazzaro, dott. Sergio Civita, dott. Nando de Sanctis, Presidente Inner Wheel Sandy Arienzo, Presidente Interact Fiorella Guida con 12 soci.

Ospiti dei Soci: di G. Amato: la figlia Marcella con il marito arch. A. Cinque, di G. Arienzo: il figlio Alessandro, di G. Cosentini: il figlio dott. Billi, di V. Gaeta: la figlia avv. Simona, di F. Martucci: il figlio avv. Alfonso.

Soci presenti: 31

Percentuale di presenza: 55



*C*onviviale-revival della Scuola Militare Nunziatella fondata nel lontanissimo 1787. Il Presidente Gaeta, da ex allievo, l'ha voluta festeggiare nel corso di una serata speciale e ricca di pathos, alla presenza dell'attuale comandante col. Filippo Troise (accompagnato, nella circostanza, da cinque allievi del glorioso Istituto e precisamente Antonio de Cesare, Pasquale Caso, Valerio Lombardi d'Errico, Irma Clemente e Ludovica Nazzaro), del Gen. C.A. Giorgio Piccirillo, socio onorario del nostro Club, del Gen.

Div. Sergio Mosca e degli ex allievi dott. Luigi Rossano e Camillo Irace. Presenti anche il Vice Comandante dei Carabinieri Ten. Andrea Minella, il Comandante della Guardia di Finanza Girolamo Franchetti ed il Comandante della Capitaneria di Porto Cap. Fregata Demetrio Antonio Raffa.

Un parterre, come si può notare, di assoluto rilievo che ha dato lustro ad una manifestazione perfettamente riuscita. Nel suo intervento iniziale il presidente Gaeta, dopo aver porto il saluto agli ospiti d'onore (assente



all'ultima ora il neo Sindaco di Castellammare Luigi Bobbio per impegni familiari), ha messo in evidenza il grande valore formativo di una Scuola come la Nunziatella capace di alimentare costantemente le classi dirigenti della Nazione con ex allievi che in campo civile e militare occupano o hanno occupato sempre posizioni apicali.

Al presidente Gaeta ha fatto seguito la relazione del Comandante della Scuola Filippo Troise sul tema "La leadership e la sua genesi nell'età adolescenziale, in particolare il ruolo formativo delle Scuole Militari".

La Scuola Nunziatella - ha esordito Troise - ha la grossa capacità di avviare i giovani allievi ad una pratica di vita che li rende autonomi, in grado di affrontare, con determinazione ed orgoglio, lavori impegnativi e carichi di responsabilità. Gli allievi sono addestrati anche con la presenza di uno psicologo militare a sapersi comportare sempre al meglio delle proprie possibilità ed in qualsiasi circostanza. Abituati a vivere in comunità, dopo un periodo iniziale di apparente disagio, acquisiscono, in tempi rapidi, senso di appartenenza e solidarietà e danno luogo ad un



gruppo coeso, cementando un'amicizia durevole. In questo gruppo il leader, secondo una vecchia tradizione, deve essere identificato e si presceglie il soggetto capace di saper guidare, una figura carismatica, vero e proprio punto di riferimento per tutti. Nel campo militare - ha continuato Troise - la coesione del gruppo è indispensabile per perseguire obiettivi ambiziosi che rendono gli allievi sempre più protagonisti e soprattutto in grado di stringere tra di loro legami di vera amicizia. Personalmente - ha concluso Troise - sono orgoglioso di guidare questa Scuola dove sono tornato, da ex allievo, dopo ben 29 anni.

La relazione di Troise è stata seguita con particolare interesse dai rotariani e lo stesso presidente Gaeta ha voluto ricordare che anche il Club di Castellammare pone costante attenzione per le nuove generazioni, valorizzando le eccellenze con apposite manifestazioni, come la premiazione degli Alunni Meritevoli, il progetto Fiume Sarno, il concorso per giovani pianisti, il Certamen Plinianum.



Scuola Militare, i tanti sacrifici sopportati, le prime amicizie, la compattezza del gruppo. Ha ribadito che la Nunziatella è stata e sarà sempre una scuola formativa che permette di raggiungere posti di rilievo nella Pubblica Amministrazione. E' una scuola di avanguardia sia nel forgiare leader sia nell'assicurare la forza d'animo, il coraggio, la professionalità indispensabile nella vita per raggiungere obiettivi prestigiosi. Ha concluso esprimendo la sua profonda gratitudine ad una Scuola che ha permesso a tanti giovani di divenire uomini fattivi e ricchi di personalità.



Gaeta ha quindi dato la parola a due ex allievi della Nunziatella, ora rotariani di Club napoletani, Nando De Santis e Sergio Civita, che stanno lavorando alacremente per costituire un Club Interact presso la Scuola Militare di Napoli. Sia Civita che De Santis hanno ribadito che il loro progetto ha trovato una certa corrispondenza negli organi militari per cui la sua realizzazione dovrebbe avverarsi quanto prima.

La bella serata dedicata alla Nunziatella si è conclusa con l'intervento del Gen. Piccirillo, uno stabiense doc arrivato meritatamente a ricoprire ruoli di assoluto rilievo in campo nazionale.

Piccirillo, sensibilmente emozionato, ha ricordato i tempi della sua giovinezza, i primi approcci con la





29 aprile 2010

Progetto Fiume Sarno



Alla presenza del Governatore del Distretto 2100 Francesco Socievole, del Sen. Leonzio Borea, del prof. Basilio Fimiani del R.C. Nocera Inferiore, di numerosi soci del nostro Club, ha avuto luogo presso il Liceo Scientifico "F. Severi" di Castellammare, la premiazione dei migliori lavori scolastici sul Progetto Fiume Sarno, giunto alla sua seconda edizione.

Promotori della manifestazione, alla quale ha partecipato anche il gen. Jucci Commissario Governativo Emergenza fiume Sarno, il Rotary International Distretto 2100, la Rotary Foundation, i Rotary Club di Castellammare, Scafati Real Valle, Nocera Inferiore-Sarno, Pompei-Oplonti, Pompei Sud.

I lavori sono stati aperti da Brunella Battipaglia, Presidente R.C. Scafati Real Valle, che si è soffermata sulla bontà di quest'iniziativa che è riuscita ad interessare tanti giovani, che hanno risposto positivamente con la presentazione di lavori di assoluto rilievo. Hanno fatto seguito gli interventi di Vincenzo Gaeta, Presidente del nostro club (che si è compiaciuto

per la capacità di sintesi dei lavori svolti), della dirigente scolastica prof.ssa Marcella Sannoner (che ha evidenziato l'impegno profuso dagli allievi di tutti gli istituti partecipanti), del sen. Leonzio Borea della Direzione nazionale del Servizio civile (che ha messo nel giusto rilievo questa iniziativa che tende alla difesa del territorio), del prof. Basilio Fimiani (che ha ricordato come il fiume è sinonimo di ricchezza e va salvaguardato a tutti i costi per riaffidarlo ai giovani cui sinora è stato sottratto).

Le considerazioni finali sono state svolte dal gen. Roberto Jucci che, dopo essersi congratulato con le autorità rotariane per aver promosso anche quest'anno questo singolare concorso, ha ancora una volta ribadito le difficoltà (non solo burocratiche ma anche di mancanza di fondi) che s'interpongono alla conclusione dell'opera di bonifica del fiume. Il mio mandato - ha sottolineato Jucci - si conclude alla fine del 2010 e per quell'epoca spero di ultimare buona parte dell'intervento, avviato agli inizi del 2002. Resteranno



da sistemare ancora alcune reti fognarie e da attivare i sei depuratori ed i quattro collettori già utilizzabili. A conti fatti - ha concluso Jucci - se non ci saranno altri intralci, il fiume Sarno potrà tornare agli antichi splendori entro due anni.

E' seguita poi l'assegnazione e consegna dei premi stabiliti dalla giuria costituita da Carmine





ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2100
Italia

Progetto Fiume Sarno
Manifestazione di
Premiazione



29 aprile 2010 - ore 17.00

Gambardella, prof. ordinario della II Università di Napoli, da Nicola Pasquino prof. associato dell'Università Federico II di Napoli e da Maria Giovanna Reitano, prof. ordinario dell'Università di Salerno.

Al primo posto - pari merito - si sono classificati il Liceo Scientifico Caccioppoli di Scafati, la Scuola Media "Della Corte" di Pompei ed il Liceo classico di Sarno.

Al secondo posto - pari merito - il liceo "Plinio Seniore" di Castellammare, l'I.T.C.G. Cesaro di Torre Annunziata e la Scuola Media "Anna Frank" di San Marzano sul Sarno.

Al terzo posto - pari merito - l'ITI "Fermi" di Sarno, la Scuola Media "Stabiae" di Castellammare e il Liceo Scientifico "Severi" di Castellammare.





14 maggio 2010

Premiazione alunni meritevoli XXII Edizione

Luogo: Banca Stabiese

Presidente: Vincenzo Gaeta

Segretario: Lucio Buonocore

Soci presenti: Mario Afeltra, Guido Amato, Lucio Buonocore, Umberto Caccioppoli, Antonio Carosella,

Giovanni de la Ville sur Illon, Egidio Di Lorenzo, Edy Di Somma, Nicola Festino, Vincenzo e Francesca Gaeta, Pasquale e Barbara Guida, Francesco e Nunzia Martucci, Raffaele Sabato, Maurizio e Lorella Santoro, Adele Tirelli. La Presidente dell'Interact Fiorella Guida.



Nella Sala Convegni della Banca Stabiese ha avuto luogo la XXII edizione della Premiazione degli Alunni Meritevoli del nostro comprensorio.

Alla presenza dell'Assessore alla Scuola e alle Politiche Giovanili prof.ssa Loredana Strianese, dell'Assessore all'Edilizia scolastica arch. Enrica Luise, del Past Governor prof. Antonio Carosella, di numerosi dirigenti scolastici e soci rotariani, il Presidente Vincenzo Gaeta ha porto il saluto a tutti i convenuti, ricordando che lo scopo della manifestazione è quello di rendere onore a quei giovani che si propongono all'attenzione della comunità non solo per i loro meriti scolastici, ma anche per le loro potenziali qualità di leadership.

Il Rotary International - ha proseguito Gaeta - ha tra le sue vie d'azione quella intitolata alle "Nuove Generazioni", ovvero a quelle forze nuove di cui abbisogna la società civile nel suo faticoso, e non sempre lineare, tentativo di migliorare se stessa. Il Club di Castellammare - sulla medesima falsariga programmatica - ha sempre fatto suo punto d'onore la ricerca di giovani brillanti da valorizzare durante e dopo le cure loro fornite da genitori ed istitutori validi e ben motivati.

Al Presidente Gaeta hanno fatto seguito gli interventi dell'Assessore Strianese, che ha recato il saluto dell'Amministrazione Comunale, dell'Assessore Luise che si è soffermata sulla bontà di quest'iniziativa rotariana che dura ormai da oltre un ventennio, delle rappresentanti sia del Rotaract che dell'Interact.

Ha preso quindi la parola il prof. Carosella che,





da uomo di scuola, ha messo in evidenza che iniziative del genere non solo sono importanti ma addirittura indispensabili, per stimolare i giovani ad impegnarsi sempre di più nell'ambito scolastico per cogliere poi traguardi prestigiosi in ogni campo professionale. Puntare sui giovani - ha continuato il Past Governor - è quanto mai opportuno giacché essi costituiscono il futuro non solo delle loro famiglie ma dell'intera comunità. Ha concluso augurando un futuro sempre più fulgido ai giovani premiati, che raccolgono il frutto del loro impegno e delle loro capacità.

E' seguita quindi la premiazione dei nove studenti, con le motivazioni redatte dai loro stessi docenti: **Carmine Abagnale** - classe II B - Sez. Geometra dell'Istituto Polispecialistico "Vitruvio" - Castellammare di Stabia.

Lucia Acampora - classe II Liceo Classico "Plinio Seniore" - C/Mare.

Alessandro Di Palma - classe II A dell'Istituto Tecnico Industriale "R.Elia" - C/mare.

Maria Felicia Ferrara - classe III B - Liceo Socio Psicopedagogico dell'Istituto Polispecialistico "Don Milani" - Gragnano.

Beatrice Filosa - classe II F dell'Istituto Professionale Statale Servizi Alberghieri e Ristorazione "R.Viviani" - C/mare.

Maria Marotta - classe II P del corso "Tecnico Biologico" dell'Istituto Tecnico Commerciale "L.Sturzo" - C/Mare.

Francesco Perrelli - classe II C del Liceo Classico "Plinio Seniore" - C/Mare.

Luigi Russo - classe V D del Liceo Scientifico "F.Severi" - C/Mare.

Gennaro Tessitore - classe I Sez. Operatore Meccanico-Termico dell'Istituto Professionale "E. Ferrari" - C/Mare-Gragnano.

La manifestazione si è conclusa con l'intervento di Nicola Festino, vero factotum dell'organizzazione, che si è vivamente congratulato con gli alunni premiati, e con un cocktail in loro onore presso l'Hotel Stabia.





Conviviale del 5 giugno 2010

Presentazione del libro di Antonio Vozza “Il 1943 a Castellammare di Stabia”

Relatore: Prof. Antonio Vozza

Luogo: Hotel Stabia

Presidente: Vincenzo Gaeta

Segretario: Lucio Buonocore

Soci presenti: G. Amato e sig.ra, G. Arienzo e sig.ra, V. Arienzo, R. Aruta e sig.ra, A. Buonocore, L. Buonocore e sig.ra, U. Caccioppoli e sig.ra, O. Cannas e sig.ra, A. Carosella, P. Cascone, G. Centonze, G. Clemente e sig.ra, G. Cosentini e sig.ra, U. Criscuolo, G. de la Ville sur Illon e sig.ra, G. Di Lorenzo, F. Di Somma e sig.ra, P. Di Somma e sig.ra, V. Gaeta e sig.ra, S. Iovieno e sig.ra, S. Lauro e sig.ra, A. Mannara e sig.ra, F. Martucci e sig.ra, G. Musto e sig.ra, C. Padula e sig.ra, P. Parmentola e sig.ra, A. Ruggiero e sig.ra, R. Sabato e sig.ra, M. Santoro e sig.ra, G. Scognamiglio e sig.ra, A. Tirelli e consorte, B. Vanacore e sig.ra, A. Vingiani e sig.ra, A. Vozza e sig.ra.

Ospiti del Club: i soci onorari Francesco Santoro e

Don Antonio Cioffi, il Sindaco di C/Mare sen. Luigi Bobbio e sig.ra.

Ospiti dei Soci: di O. Cannas: la dott.ssa MariaLuigia Casalengo; di U. Criscuolo: il prof. Antonio Di Martino, di G. Di Lorenzo: l'arch. Carmine Improta; di V. Gaeta: le figlie arch. Valentina e avv. Simona, sig.ra Donatella Vozza con il figlio Roberto; di F. Martucci: il figlio avv. Alfonso con la sig.ra O. Di Somma; di G. Scognamiglio: il figlio Alfredo; di A. Vozza: il Sindaco di Lettere ed Assessore ai Trasporti Prov. Napoli avv. Antonio Pentangelo e sig.ra, l'arch. Antonio Coppola Assessore alla Cultura del Comune di C/mare, il figlio dott. Giuseppe e sig.ra, la figlia Lilly, i consuoceri Geppino Pepe e sig.ra, la sig.ra Sara Bussi.

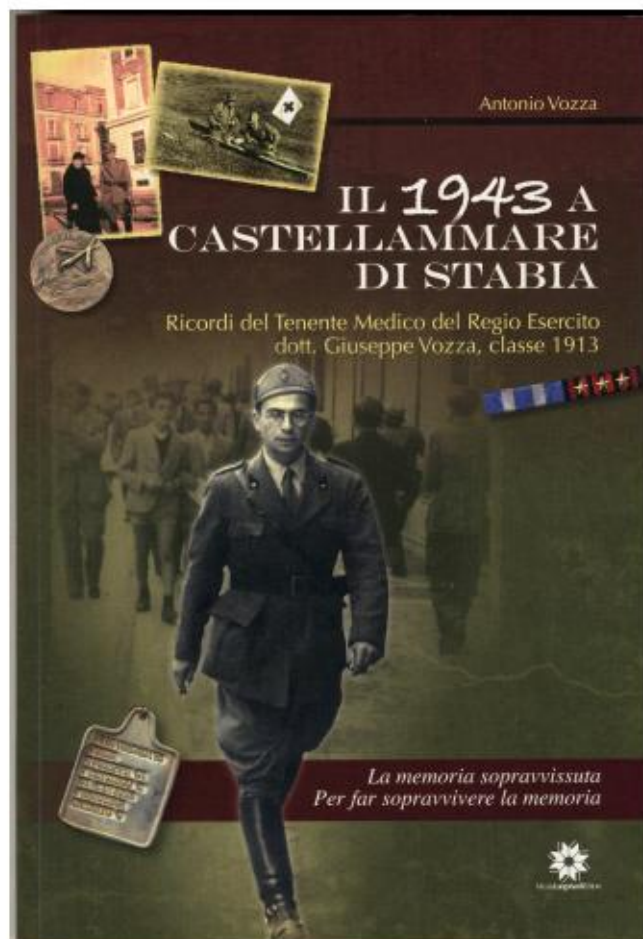
Soci presenti: 34

Percentuale di presenza: 62

In apertura della serata, il Presidente Gaeta ha parlato del Congresso distrettuale di Sibari e dei riconoscimenti ottenuti in tale contesto dal nostro Club, nonché del Torneo di Tennis organizzato a Castellammare. Di tali avvenimenti si dà ampia cronaca nel Notiziario di questo numero del Bollettino.

E' poi seguita la consegna delle onoreficenze rotariane PHF a cinque soci che si sono distinti per la loro ultraventennale militanza rotariana: Antonello Buonocore, Pasquale Di Somma, Antonio Mannara, Giuseppe Musto, Piero Parmentola.

Relatore della serata il consocio Antonio Vozza, Presidente del Club nell'anno rotariano 1995/96, insignito della PHF, professore nella facoltà di Medicina



e Chirurgia della seconda Università di Napoli, titolare della cattedra di Dermatologia e Venereologia, autore di oltre 150 lavori in italiano e lingua straniera, appassionato di storia, armi ed armamenti militari, alla sua prima esperienza come autore di pubblicazione non scientifica.

Antonio ha presentato il suo libro "Il 1943 a Castellammare di Stabia", dedicato ai ricordi del suo indimenticabile papà, il dottor Giuseppe, dermatologo, classe di ferro 1913. Un libro tratto dai ricordi di una personalità ricca di fermenti che visse i suoi momenti topici tra il 1940 e 1943, ovvero dall'entrata in guerra dell'Italia (10 giugno 1940) fino alla caduta del fascismo (8 settembre 1943).

Una carrellata, quella del dottor Giuseppe, che annotò con dovizia di particolari (e giudizi critici) momenti di vita vissuta, talora normali ma spesso drammatici. Albania, Grecia, poi Castellammare, il tenente medico del Regio Esercito ha lasciato appunti vari, raccolti con tanto amore ed accuratezza dal figliolo Antonio, che è andato oltre assicurandosi collaborazioni e testimonianze preziose tra amici carissimi e parenti, portando a termine un lavoro ben costruito e ricco di

aneddotti. Il tutto corredato da fotografie (anch'esse raccolte qua e là) ed addirittura da piccoli ma esaustivi inserti acquisiti dall'Istituto Nazionale Luce.

La relazione di Antonio Voza, un Antonio Voza un tantino commosso (e non poteva essere diversamente) è stata seguita con particolare attenzione dai soci tutti. Ha suscitato vivissimo interesse la documentazione fotografica corredata con immagini dei Cantieri navali, dell'incrociatore Giulio Germanico (che proprio a Castellammare aveva visto la sua luce), della corvetta Vespa, dell'incrociatore britannico HMS Penelope gemello dell'Aurora, dei bombardieri pesanti statunitensi che per fortuna colpirono solo marginalmente la nostra città. E sullo sfondo di tante immagini un Vesuvio appena fumante che preparava l'eruzione del 1944.

A conclusione della relazione, gl'interventi del socio onorario don Antonio Cioffi, del past Governor prof. Antonio Carosella, dell'avv. Andrea Ruggiero sono stati concordi nel congratularsi con l'amico Antonio per aver portato a termine, con dedizione ed amore filiale, un ricordo indelebile del papà ma anche un'importante fotografia di Castellammare, città dalle mille contraddizioni.

Torneo di Tennis

Nel corso della conviviale il Presidente ha informato i soci che nella mattinata aveva avuto luogo il 1° torneo di tennis sotto l'egida ITFR. La manifestazione, magistralmente organizzata dal nostro Club, ha goduto di un tempo splendido nella bellissima cornice del Tennis Club Terme di Stabia e delle generose sponsorizzazioni dell'Ina Assitalia, ovvero del socio e tennista Davide Nicolao, dell'Allianz Ras, ovvero del socio Biagio Vanacore, della Banca Stabiese, ovvero del socio Maurizio Santoro, e dell'Hotel Stabia.

Il torneo di doppio è stato vinto dalla coppia Gaeta/Nicolao mentre la finale del singolare, tutta stabiese, ha visto Davide Nicolao prevalere su Vincenzo Arienzo.

Ai nostri atleti il ringraziamento per aver tenuto alto l'onore del Club.





Conviviale del 18 giugno 2010

Assemblea dei soci

Luogo: Hotel Stabia

Presidente: Vincenzo Gaeta

Segretario: Lucio Buonocore

Soci presenti: M. Afeltra, V. Amelina, G. Arienzo, V. Arienzo, R. Aruta, L. Buonocore, U. Caccioppoli, A.

Carosella, P. Cascone, G. Clemente, G. Cosentini, G. de la Ville sur Illon, G. Di Lorenzo, N. Festino, E. Furno, V. Gaeta, P. Guida, S. Lauro, D. Izzo, F. Martucci, A. Ruggiero, A. Tirelli, A. Voza.

Soci presenti: 23 Percentuale di presenza: 42



Con l'assemblea dei soci, si è chiuso l'anno rotariano 2009-10 sotto la presidenza di Enzo Gaeta.

Dopo la consueta messe di informazioni rotariane fornite dal Presidente, ha relazionato la tesoriera Donatella Izzo sul Bilancio consuntivo dell'anno 2009-10, fornendo il dettaglio delle entrate e delle spese sostenute dal Club per i vari progetti portati a termine nell'anno e per quelli a valenza pluriennale. Il bilancio ha evidenziato un leggero attivo finale e il dato positivo relativo ai crediti da soci, tutti relativi alle quote in corso, essendo stati eliminati gli arretrati precedenti, con il recupero alla vita sociale dei soci assenti. Come da preventivo, tutte le uscite sono servite a supportare le innumerevoli attività svolte nell'anno. Dopo qualche chiarimento richiesto dai soci, il Presidente ha invitato l'assemblea a votare l'approvazione del bilancio consuntivo, che è stato approvato all'unanimità.

Ha preso poi la parola il Delegato Interact Pasquale Guida, che ha illustrato, con passione ed affetto, l'intensa e meritoria attività svolta quest'anno dai nostri giovani, sotto la presidenza infaticabile della figlia Fiorella, cui succederà l'altrettanto dinamica figlia del nostro Presidente entrante Vincenzo Amelina.

In particolare, l'Interact ha organizzato in quest'ultimo scorcio d'anno la II edizione del torneo di calcio a 5, riuscendo a coinvolgere dodici squadre per un totale di 97 partecipanti di età compresa tra i 14 e 18 anni. Con questa iniziativa sono stati raccolti ben 1164,00 € destinati al progetto "un'ambulanza

per Muyanza", piccolo villaggio del Rwanda, nazione dilanata da guerre civili, epidemie, Aids, mancanza di acqua e di cibo.

Il Presidente entrante Vincenzo Amelina ha poi dato notizia all'Assemblea della richiesta pervenuta dal socio Francesco Di Somma di essere esonerato dall'incarico di Tesoriere per il prossimo anno, essendo per lui intervenuta l'impegnativa nomina ad Assessore del Comune di Castellammare. Ha chiesto quindi ai soci di ratificare la cooptazione a Consigliere Tesoriere del socio Raffaele Aruta. L'Assemblea ha approvato all'unanimità.

Dopo la conviviale, il Presidente ha presentato ai soci una breve carrellata dell'attività svolta nell'anno sociale, arricchita nei momenti salienti dalla proiezione di belle diapositive.

Ha ricordato in particolare le modifiche strutturali nell'organizzazione della vita del Club: l'aggiornamento dello Statuto e del Regolamento, il nuovo strumento informatico per la gestione amministrativo-contabile del Club, la creazione del sito internet. Ha sottolineato l'arricchimento realizzato con l'ammissione di 8 nuovi Soci e con soddisfazione il risultato raggiunto di una media di presenze annuali del 50%.

Un caldo applauso ha salutato la relazione del Presidente, insieme alle manifestazioni di apprezzamento e di affetto di tutti i soci, che si sono complimentati con Enzo e lo hanno ringraziato per l'impegno profuso nell'anno e per i brillanti risultati raggiunti.



Nel corso della conviviale del 5 giugno 2010, il Club ha assegnato la PHF, la più alta onoreficenza rotariana, a cinque soci, che si sono distinti per la loro lunga ed appassionata militanza rotariana:



Antonello Buonocore, socio dal 1991



Pasquale Di Somma, socio dal 1991



Antonio Mannara socio dal 1991



Giuseppe Musto, socio dal 1980



Piero Parmentola, socio dal 1991.



19 maggio 2010

Trentennale dell'Inner Wheel di Castellammare di Stabia

*G*rande festa per i trent'anni dell'Inner Wheel di Castellammare, nella splendida cornice del Castello Angioino, storica dimora della socia Ornella de Martino, mercoledì 19 maggio 2010.



Nel gazebo del parco affacciato sul mare, si è svolto un applaudito recital di canzoni, poesie e brani teatrali di Salvatore Di Giacomo, interpretati dalla cantante Marina Bruno, già splendida "Gatta Cenerentola", e dalla rotariana Camilla Scala, attrice e regista teatrale, cui ha fatto seguito un elegante cocktail, nella Sala d'Armi del Castello.





La cerimonia è stata aperta dalla Presidente Sandy Arienzo e chiusa dall'intervento della Governatrice Anna Lo Muscio, che era accompagnata dalla Segretaria distrettuale Paola D'Elia. Molto apprezzati anche gli interventi della Governatrice eletta Bianca de Stefano e del Past Governor Antonio Carosella, la cui consorte Giovanna fu, trent'anni orsono, la prima Presidente del neo-costituito Club.



Erano presenti circa 160 persone, tra cui numerose Past Governatrici del 210° Distretto I.W. e tante socie dei Club di Battipaglia, Benevento, Caserta, Napoli Luisa Bruni, Napoli Ovest, Nocera Inferiore, Nola-Pomigliano, Pompei-Oplonti, Salerno, Sorrento, Torre del Greco, Valle Caudina. Erano inoltre presenti numerosi rotariani, ed in particolare il Presidente del Club di Castellammare Vincenzo Gaeta con la signora Francesca.



Ha portato il saluto della Città il Sindaco Sen. Luigi Bobbio, con gli Assessori Enrica Luise Voza, Loredana Strianese Santoro e Francesco Di Somma.



Soci onorari del Club

Il Consiglio Direttivo, nella riunione del 27 marzo 2010, ha deliberato all'unanimità la nomina a soci onorari del notaio Francesco Saverio D'Orsi e del dott. Davide Baccaro, entrambi già soci e Sindaci della nostra città, che motivi di salute hanno forzatamente allontanato dalla vita attiva del Club.

Ai nostri amici carissimi le felicitazioni di tutti i soci.

Nomine

Grande soddisfazione nel Club per le nomine nella nuova Amministrazione Comunale di Castellammare di Stabia, che hanno riguardato amici ed amiche del nostro Club, a riprova del valore umano e professionale degli appartenenti alle nostre Associazioni.

Il nostro consocio arch. Francesco Di Somma è stato nominato Assessore all'Urbanistica; l'arch. Enrica Luise, socia dell'Inner Wheel e moglie del consocio Antonio Voza, è stata nominata Assessore ai Lavori pubblici e all'Edilizia scolastica; la Prof.ssa Loredana Strianese, socia dell'Inner Wheel e moglie del consocio Maurizio Santoro, è stata nominata Assessore alla Scuola e alle Politiche giovanili.

Ai neo Assessori le nostre felicitazioni ed il più sincero augurio di buon lavoro.

Congresso Distrettuale

Nei giorni 28,29 e 30 maggio 2010, si è svolto a Sibari il XXXII Congresso Distrettuale dal tema "L'impegno del Rotary sul Territorio", caratterizzato da relazioni di altissimo spessore culturale e rotariano, a cura di Raffaele Pallotta d'Acquapendente, Ernesto d'Ippolito, Aniello Montano, Alessandro Castagnaro, Vito Rosano.

I lavori sono stati naturalmente presieduti e coordinati dal Governatore Francesco Socievole. Per il nostro Club erano presenti il Presidente Vincenzo Gaeta, il Segretario incoming Umberto Caccioppoli con la signora Pina, Salvatore Iovieno, Giulia Di Lorenzo.

Il Club di Castellammare ha ricevuto, nel corso dei lavori, numerose citazioni e prestigiosi riconoscimenti:

- attestato di merito del Presidente Internazionale John Kenny per aver raggiunto tutti gli obiettivi prefissati;

- attestato di merito del Governatore Socievole per le "iniziative sognate, progettate e realizzate sul territorio";
- a Giulia Di Lorenzo sono state conferite dal Governatore Socievole sia l'attestato di merito per l'impegno Distrettuale che il Premio per il servizio a favore della R.F.;
- ad Egidio Di Lorenzo è stato conferito dal Governatore Socievole l'attestato di merito per l'impegno distrettuale;
- Rino Iovieno è stato insignito della sua quarta PHF.

Culla

Il 25 giugno 2010, per la gioia di Camilla Scala e di Michele Amalfi, è nato il nipotino Rosario, figlio di Anna Amalfi e Danilo Capuano.

Ai genitori e ai nonni felici i nostri più affettuosi auguri.

V Crociera del Rotary

Si è svolta, dal 7 al 14 maggio 2010, la V edizione della crociera "La famiglia del Rotary", mirabilmente organizzata dal Club di Pompei Oplonti Vesuvio Est, ed in particolare dal past President Franco Spera, e dall'Agenzia Lucherini Viaggi.

La crociera, quest'anno a bordo della MSC Sinfonia, "nave elegante e romantica", ha visto la partecipazione di un nutrito gruppo di rotariani, parenti ed amici del nostro Distretto, che hanno potuto condividere una settimana di relax, svago e cultura.

Le tappe toccate sono state, partendo da Napoli: Livorno, Montecarlo, Valencia, Ibiza, Tunisi e Catania.

Per il nostro Club erano presenti Sandy Arienzo, Gianni e Anna de la Ville, Franco e Nunzia Martucci, Donatella Izzo e Carlo Cardinale con il piccolo Giovanni.



Enzo Arienzo al Torneo di Tennis di Zagabria



Nei giorni 27 e 28 marzo 2010 si è svolto a Zagabria il 10° Torneo Internazionale di Tennis per Rotariani, intitolato alla memoria di Gordan Cacic, un rotariano del Club Zagreb Centar impegnato nella diffusione tra i giovani della cultura dello Sport e del tennis in particolare.

Le gare si sono tenute sui campi del Tennis Centar Prince di Zagabria ed hanno visto protagonisti 53 Rotariani provenienti da 5 paesi (Austria, Bulgaria, Croazia, Italia, Romania). Sono state effettuate le gare di doppio maschile over 110 (somma delle età 110 anni o più); doppio maschile under 110, singolare maschile over 55, singolare maschile under 55, doppio misto. La manifestazione, che è stata anche l'occasione per visitare la vivace capitale della Croazia dalle splendide architetture asburgiche, ha avuto un grande successo e gradimento da parte di tutti i partecipanti.

Per il nostro Club ha brillantemente partecipato l'amico Vincenzo Arienzo, che ha raggiunto la semifinale nel torneo di doppio maschile under 110, avendo come compagno il croato Franjo Gal, e nel singolare maschile over 55, risultando vincitore del torneo di consolazione.

Lutto

E' deceduta, il 5 aprile 2010, la sig.ra Maria Martucci Tamburro, mamma del nostro carissimo Franco. Il Club si stringe con affetto a lui ed a tutta la sua famiglia.

V Edizione del Concorso Internazionale Giovani Pianisti

Notevole successo ha riscosso, anche quest'anno, la V edizione del Concorso Pianistico Internazionale promosso dai Club di Ottaviano, Castellammare, Scafati Real Valle, Torre del Greco, con la collaborazione dei club Inner Wheel Club di Nola-Pomigliano, Pompei-Oplonti e Torre del Greco.

La cerimonia di premiazione si è svolta al teatro Di Costanzo Mattiello di Pompei, alla presenza di un numerosissimo pubblico. Perfetta l'organizzazione curata anche dal nostro consocio Vincenzo Arienzo, un vero esperto ed appassionato della materia, che, da anni, con la collaborazione fattiva degli amici di Ottaviano e del maestro e direttore d'orchestra Vincenzo Romano, è alla ricerca di giovani talenti che hanno così la possibilità di esibirsi con orchestre di notevole spessore tecnico.

La vincitrice di quest'anno è stata la giovanissima bulgara Marina Karjeva, diplomata presso il conservatorio di Sofia, al secondo posto si è classificato Pietro Iannotti di Salerno ed al terzo posto Raffaella Rossi di Avellino. I tre vincitori hanno deliziato il pubblico presente eseguendo brani di Mozart, Beethoven, Tschaikowski, Rachmaninov, Chopin.

Dopo l'esibizione dei tre vincitori ha avuto luogo un concerto lirico-sinfonico "Da Bellini a Puccini", eseguito dal maestro Vincenzo Romano e dalla sua orchestra. Si sono esibiti il soprano Franca Iacovone ed il tenore Giacomo Mosca.

Laurea

Presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi Federico II, si è brillantemente laureato in Ingegneria Aerospaziale, con votazione massima, Davide Amato, figlio della nostra carissima Giulia Di Lorenzo.

Relatore il ch.mo Prof. Gennaro Cardone, Davide ha svolto un'impegnativa tesi su "Manuale operativo e volo preliminare di un Kytoon per rilevamenti meteo e di inquinanti".

Ricordiamo che dallo scorso anno Davide è Presidente campano dell'Associazione Europea degli studenti di Ingegneria Aerospaziale, per la quale ha già tenuto relazioni in Seminari e Congressi nazionali ed internazionali.

Al brillante ingegnere ed alla mamma felice le congratulazioni affettuose di tutti i soci.



Soci Onorari

Baccaro dott. gr. uff. Davide, Cioffi rev. prof. Antonio,
De Fusco prof. Laura, D'Orsi dott. comm. Francesco Saverio,
Piccirillo gen. Giorgio, Picone amm. Domenico, Riello dott. Luigi,
Santoro cav. lav. Francesco Saverio PH, Somma sig. Sebastiano

Soci ordinari			Presenze	Numero riunioni	Percent. Annuale
AFELTRA avv. Mario	PH	P.Pres.	24	27	89
AMATO dott. Guido	PH	P.Pres.	21	27	78
AMATO p.e. Rino	PH	P.Pres.	facolt.		
AMBROSIO rag. Domenico			0	27	0
AMELINA dott. Vincenzo			20	27	74
ARIENZO dott. Giancarlo			18	19	95
ARIENZO dott. Vincenzo	PH	P.Pres.	24	27	89
ARUTA dott. Raffaele			10	11	91
AURILIA dott. Pasquale			5	27	19
BUONOCORE dott. Antonio	PH		8	27	30
BUONOCORE ing. Lucio			19	27	70
CACCIOPPOLI dott. Umberto			21	27	78
CANNAS dott.ssa Barbara			4	27	15
CANNAS geom. Ottavio	PH		3	27	11
CAROSELLA prof. Antonio	PH	P.Pres.	22	27	81
CASCONI dott. Paolo			11	19	58
CENTONZE prof. Giuseppe	PH	P.Pres.	15	27	56
CLEMENTE p.e. Giulio			9	10	90
COSENTINI dott. Giovanni	PH		19	27	70
CRISCUOLO prof. Ugo	PH	P.Pres.	18	27	67
D'APUZZO rag. Carlo	PH		1	27	4
DE LA VILLE SUR ILLON dott. comm. Giovanni	PH	P.Pres.	24	27	89
DI LORENZO ing. Egidio	PH	P.Pres.	20	27	74
DI LORENZO dott. Giulia	PH		23	27	85
DI SOMMA arch. Francesco			24	27	89
DI SOMMA ing. Pasquale	PH		8	27	30
ELEFANTE dott. Anna Rita			3	6	50
FESTINO prof. Nicola	PH	P.Pres.	20	27	74
FURNO avv. prof. Erik			11	27	41
GAETA dott. Vincenzo		Pres.	27	27	100

Soci ordinari			Presenze	Numero riunioni	Percent. Annuale
GRAGNANIELLO dott. Cristian			congedo		
GUIDA dott. Pasquale	PH	P.Pres.	17	27	63
IOVIENO ing. Salvatore	PH	P.Pres.	12	27	44
IZZO dott. Donatella			10	27	37
LAURO dott. Stefano	PH	P.Pres.	10	27	37
LUISE ing. prof. Elio	PH	P.Pres.	facolt.		
LUONGO prof. Dario			3	6	50
MANNARA dott. Antonio	PH		12	27	44
MARTUCCI dott. Francesco			20	27	74
MERCURIO dott. Vincenzo			4	10	40
MUSTO dott. Giuseppe	PH		1	27	4
NICOLAO sig. Davide			4	27	15
PADULA ing. Crescenzo			6	27	22
PARMENTOLA sig. Piero	PH		8	27	30
QUARTUCCIO dott. Antonio	PH	P.Pres.	6	27	22
RUGGIERO avv. Andrea			11	27	41
RUGGIERO avv. Vincenzo			5	27	19
SABATO dott. Raffaele			22	27	81
SANTORO dott. Maurizio	PH	P.Pres.	7	27	26
SCALA prof. Camilla			10	27	37
SCARSELLI cap. i.c. Riccardo			facolt.		
SCOGNAMIGLIO geom. Giuseppe			3	27	11
SPAGNUOLO dott. Ferdinando			3	27	11
TALARICO sig. Emilio	PH	P.Pres.	20	27	74
TIRELLI prof. Adele			15	27	56
TRIMARCHI dott. Giuseppe			1	27	4
VANACORE sig. Biagio			5	27	19
VINGIANI dott. Amleto			11	27	41
VOZZA prof. dott. Antonio	PH	P.Pres.	17	27	63
TOTALI			675	1377	49

Rotary Club di Castellamare di Stabia
ORGANIGRAMMA DELL'ANNO SOCIALE 2009-2010
Consiglio Direttivo

			Presidente Vincenzo Gaeta
	Past President Egidio Di Lorenzo	Vice Presidenti Vincenzo Arienzo Antonio Vozza	Pres. Incoming Vincenzo Amelina
	Segretario Lucio Buonocore	Tesoriere Donatella Izzo	Prefetto Franco Martucci

Consiglieri e relative Vie d'Azione

Interna Mario Afeltra	Professionale Umberto Caccioppoli	Pubblico Interesse Francesco Di Somma	Internazionale Giovanni Cosentini	Nuove Generazioni Giovanni de la Ville
---------------------------------	---	---	---	--

Commissioni Ordinarie

Effettivo Piero Parmentola Barbara Cannas Vincenzo Ruggiero	Amministrazione Pasquale Di Somma Giulia Di Lorenzo Crescenzo Padula	Pubbliche Relazioni Franco Martucci Carlo D'Apuzzo Erik Furno	Rotary Foundation Salvatore Iovieno Barbara Cannas Giulia Di Lorenzo	Rotaract Vincenzo Arienzo Antonio Mannara Franco Martucci
Classifiche/Ammissioni Emilio Talarico Antonio Buonocore Maurizio Santoro	Mentorato Ugo Criscuolo Raffaele Sabato Biagio Vanacore	Relazioni con Istituzioni ed altri Club Service Mario Afeltra Giuseppe Centonze Riccardo Scarselli Ferdinando Spagnuolo Adele Tirelli Giuseppe Trimarchi	Club Esteri Egidio Di Lorenzo Giuseppe Musto Giulia Di Lorenzo	Interact Pasquale Guida Domenico Ambrosio Vincenzo Amelina
Formazione Rotariana, Leadership e Piano Direttivo strategico Elio Luise Nicola Festino Antonio Quartuccio	Bollettino Giovanni de la Ville Guido Amato Umberto Caccioppoli		Fellowship Davide Nicolao Vincenzo Arienzo Amleto Vingiani	Borse di Studio Antonio Vozza Andrea Ruggiero Biagio Vanacore

Commissioni Straordinarie

Statuto/Regolamento Stefano Lauro Davide Nicolao Maurizio Santoro	Informatizzazione Umberto Caccioppoli Crescenzo Padula Biagio Vanacore	Teatro Stabile Camilla Scala Rino Amato Francesco Di Somma	Polioplus Giulia Di Lorenzo Pasquale Aurilia Amleto Vingiani	Progetto Sarno Egidio Di Lorenzo Vincenzo Amelina Raffaele Sabato
	Forum Antonio Carosella Ugo Criscuolo Giulia Di Lorenzo	Svil. Turistico Terr/le Nicola Festino Domenico Ambrosio Francesco Di Somma	Prog. Radiologia Giulia Di Lorenzo Guido Amato Amleto Vingiani	Prog. Oli Esausti Vincenzo Amelina Pasquale Di Somma Camilla Scala

N.B.: Responsabile di ogni commissione è il primo componente. Gli altri membri sono in ordine alfabetico.

Delegati del Club per i rapporti con i corrispondenti Delegati del Distretto

- **Umberto Caccioppoli** - informatizzazione (Sergio Civita)
- **Antonio Carosella** - beni culturali (Benedetto Gravagnuolo)
- **Giulia Di Lorenzo** - progetti internazionali (Vito Mancusi)
- **Francesco Di Somma** - problemi urbani ed ambiente (Alessandro Castagnaro)
- **Nicola Festino** - sviluppo turistico (Gianpaolo Iaselli)
- **Antonio Vozza** - borse di studio (Vito Mancusi)



RYLA

Service above self

SERVIRE

**AL DI SOPRA DI OGNI
INTERESSE PERSONALE**

